

“ESTATE CAFFÈ” Un bar di Casale ha eliminato l'acqua in bottiglia

La crociata contro la plastica passa dalle scelte quotidiane

di **Andrea Soffiantini**

■ In controtendenza rispetto al mercato, ma con lo sguardo rivolto al futuro e l'attenzione costante al tema della sostenibilità ambientale.

Al bar “Estate Caffè” di Casalpusterlengo l'acqua si vende solo in lattina, quella nelle bottiglie di plastica è messa al bando. Non è l'unico locale della provincia ad aver intrapreso questa iniziativa, ma alle spalle dell'attuale esercizio c'è una storia iniziata otto anni fa. In tempi cioè in cui le normative sulla riduzione dei prodotti in plastica (che non hanno comunque vietato l'uso delle bottiglie) erano ancora un teorema. E mentre la produzione di acqua in bottiglie di plastica cresceva a dismisura fino a raggiungere cifre esorbitanti. Soltanto nell'anno 2023, in Italia sono stati confezionati circa 16,5 miliardi di litri di acqua in bottiglia, di cui quasi 15 miliardi destinati al mercato interno.

«Questo bar è stato aperto nel 2020, durante il Covid - spiega il titolare, Marco Belloni -, ma io e miei soci non vendiamo acqua in plastica dal 2017, cioè dai tempi in cui avevamo il bar “Notte Tempo Caffè” a Codogno. È una scelta in cui abbiamo sempre creduto». Pionieri del “plastic free”, dunque. Anche a costo di qualche sacrificio economico: «Al commer-



Il bar Estate Caffè di Casale

ciante una lattina costa il doppio rispetto ad una bottiglietta di plastica, ma in noi prevale il senso etico rispetto alla possibilità

di un guadagno maggiore».

Ma i clienti cosa dicono? «Il riscontro positivo al banco non manca, il problema riguarda l'asporto: c'è chi storce il naso e rifiuta l'acquisto perché la lattina non si può richiudere. A questo, inoltre, va aggiunto il fatto che durante le varie manifestazioni che si svolgono in paese diventa difficile attuare la nostra politica, dato che è vietata la vendita non solo di bibite in vetro ma anche in lattina. Qualche difficoltà insomma c'è, ma noi restiamo sempre convinti della nostra scelta». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LODI

La società Hsc Holding premiata dalla Regione

■ La società Hsc Holding srl di Lodi è stata premiata dalla Regione Lombardia con un contributo di oltre 6mila euro per il progetto “EcoTrack Pro: tracciabilità sostenibile senza compromessi”. La misura si inserisce all'interno del bando brevetti e si rivolge a liberi professionisti e Pmi su tutto il territorio regionale. Il registratore di dati per il monitoraggio di una catena di produzione e di fornitura ha superato le verifiche preliminari di ammissi-



bilità tecnica ed ha ottenuto il massimo punteggio per i criteri di “qualità progettuale” e “grado di innovazione - miglioramento livello competitivo e di avanzamento tecnologico”. L'intervento deve essere realizzato e avere ricadute in Lombardia e portare un valore aggiunto nell'ambito delle priorità previste dalla Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia. Il contributo regionale è a fondo perduto e costituisce il 90 per cento del costo ammissibile, in quanto si tratta di un'estensione di brevetto europeo. ■ **Miriam Balossi**

REGIONE Con 75 milioni

Un supporto alle imprese dell'agrifood

■ Tour di presentazione di Agrifood Basket Bond: previsti fino a 75 milioni di Finlombarda e Mediocredito Centrale per le Pmi della filiera agro-alimentare. È arrivato ieri a Lodi nella sede Utr di via Hausmann (nella foto) il tour, organizzato di concerto con l'assessorato regionale all'agricoltura, sovranità alimentare e foreste, per la presentazione del programma “Agrifood Basket Bond”, che stanziava fino a 75 milioni di euro di Finlombarda, società finanziaria di Regione Lombardia, e Mediocredito Centrale a favore delle imprese lombarde dell'agrifood, con il supporto del Fondo di garanzia per le Pmi. Agrifood Basket Bond è il programma che vede Finlombarda e Mediocredito Centrale nel ruolo di investitori e che si rivolge alle Pmi, costituite in forma di società di capitali, con almeno una sede operativa in Lombardia e che siano operanti nei settori agrifood (produzione, trasformazione e commercializzazione) e che intendano emettere un minibond per finanziare la propria operatività. Nel corso del pomeriggio sono intervenuti anche Paolo Zaggia, responsabile relazioni istituzionali e comunicazione di Finlombarda, sul ruolo della finanziaria regionale nel sostegno finanziario al territorio; Pier Paolo Proietti, senior manager finanza strutturata e advisory, Mediocredito Centrale (Mcc), sull'esperienza di Mediocredito Centrale nel supporto delle Pmi nell'accesso al mercato dei capitali; Giorgio Gallizioli, responsabile strutturazione prodotti di intermediazione di Finlombarda, sulle principali caratteristiche del programma «Si tratta di un nuovo canale extrabancario per Pmi all'interno di un certo raggruppamento di codice Ateco, ossia Agro, dalla produzione alla trasformazione alla commercializzazione - ha sottolineato Zaggia - Sono finanziate imprese che hanno bisogno di fare investimenti di sviluppo aziendale». ■ **Federico Dovere**



ARAL Si è tenuta l'assemblea annuale con l'approvazione del bilancio

Record di controlli per l'Associazione allevatori lombardi

■ Record storico di controlli sul latte da parte di Aral, l'Associazione Regionale Allevatori Lombardia, nel 2024. Il dato è stato comunicato nel corso dell'assemblea annuale di Aral, guidata dal Lodigiano Gian Enrico Grugni, tenutasi in settimana a Montichiari per l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 e di quello di previsione 2025.

A sintetizzare i numeri dell'attività dell'associazione è stato il direttore Andrea Ferla. I controlli funzionali hanno coinvolto 4mila 102 aziende e un totale di 560mila 371 fattrici (erano 542mila 270 nel 2023). In totale sono stati eseguiti 29mila 313 controlli. Negli ultimi 15 anni il numero delle vacche controllate è cresciuto del 3,68 per cento in Italia, ma del 14,45 per cento in Lombardia. Le attività di laboratorio per i controlli funzionali del latte hanno riguardato 4 milioni 177mila 983 campioni analizzati, quasi 150 mila campioni in più rispetto al 2023 e un totale di 72 milioni di dati prodotti ogni anno, record storico nella



Sala di mungitura

storia dell'associazione. I controlli sulla qualità del latte hanno interessato 125mila campioni, rispetto ai 109mila dell'anno prima, +12,97 per cento. Interessante l'analisi sui robot di mungitura: sono 891 in 395 allevamenti. Il tema è sotto la lente d'ingrandimento della nuova Commissione Aral per l'Innovazione, guidata dal vicepresidente Giovanni Martinelli.

«Siamo sempre al lavoro per innovare i nostri servizi - il commento del presidente Grugni - La nostra mission deve sempre essere quella di fornire risposte adeguate a quanto richiesto dai soci». ■ **A. B.**

BANCHE Nello spot si annuncia la volontà di non togliere i cassieri

Bcc Lodi investe sui rapporti umani: nuova campagna social

■ «Prima di tutto persone». È il titolo della nuova campagna di comunicazione di Bcc Lodi che trasferisce nel marketing «una precisa scelta di fondo che non ha mai abbandonato in oltre 115 anni di storia».

La campagna, al via in questi giorni su stampa e social, mostra scene di quotidiane relazioni in filiale, immagini autentiche e dirette che raccontano «un modello di banca che continua a mettere le persone e le relazioni al centro. Non solo nell'attività di consulenza, ma anche nell'operatività di base quotidiana - come si legge nella nota dell'istituto di credito -. Mentre molte banche scelgono di sostituire la figura del cassiere o del front office con monitor interattivi e strumenti self-service, Bcc Lodi va controcorrente e rilancia il valore del contatto umano».

Bcc Lodi, in controtendenza con i più diffusi orientamenti del sistema bancario e presidiando anche i servizi digitali con il si-



Il presidente di Bcc Lodi Fabrizio Periti

stema Inbank assicurato dal Gruppo Cassa Centrale cui aderisce, ha insistito in questi anni nell'apertura di nuove filiali tutte gestite con operatori di cassa e consulenza, anche nel Sudmilano e a Milano stessa, che hanno raggiunto risultati eccellenti. «L'innovazione è importante, ma non può sostituire la relazione - dichiara Fabrizio Periti, Direttore Generale di BCC Lodi -. Noi crediamo che la fiducia si costruisca guardandosi negli occhi, con il dialogo e la disponibilità quotidiana. Il cassiere o comunque il primo contatto, per noi, è tutto questo». ■